



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola
Piazza delle Regioni s.n.c. - 85100 Potenza

IL DIRIGENTE

- VISTO** il d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, e succ. mod. ed integr., recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare l’art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni e gli indirizzi applicativi di cui alla circolare ministeriale n. 12 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed il relativo Regolamento approvato con D.P.R. 184/2006;
- VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, recante “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*”, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n.96, con particolare riferimento all’art. 4, comma 1 bis, così come modificato dall’articolo 1-quinquies del decreto legge 126/2019;
- VISTO** il D.D.G. n. 106 del 23 febbraio 2016, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento di personale docente sui posti comuni nella scuola secondaria di I e II grado;
- VISTO** il proprio provvedimento AOODRBA prot. n. 111 del 02. 08. 2018 con cui, in esecuzione all’ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 04539/2018, veniva disposto l’inserimento, con riserva, della candidata SASSONE Roberta nella graduatoria di merito del concorso di cui al D.D.G. n. 106 del 2016 per l’Ambito AD04 per la Basilicata, al posto n. 52 bis con punteggio totale pari a 72,80;
- VISTA** la proposta di assunzione a tempo indeterminato, prot. n. 7795 del 09.08.2018, formulata nei confronti della suddetta docente per l’a.s. 2018/2019 presso la scuola secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo “Marottoli” di Melfi, prevedendo la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con l’Amministrazione scolastica, risolutivamente condizionato all’esito del giudizio favorevole all’amministrazione;
- CONSIDERATO** il rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato tra la Sassone Roberta e la suddetta scuola a decorrere dall’1.09.2018;
- VISTA** la sentenza del TAR Lazio (Sezione Terza Bis) n. 2368/2019 che accoglieva il ricorso presentato dalla candidata SASSONE Roberta;
- VISTO** il proprio provvedimento n. 1692 del 15/03/2019 con cui, in esecuzione della succitata sentenza del Tar del Lazio, si procedeva al positivo scioglimento della riserva a favore della



candidata Sassone Roberta e, per l'effetto, all'inserimento a pieno titolo della stessa, nella graduatoria di merito Ambito AD 04 (classi A012-A022), fatto salvo ed impregiudicato l'esito di eventuale giudizio di appello;

VISTA la sentenza n. 7789/2019 Reg. Prov. Coll., pubblicata in data 13/11/2019, con cui il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciandosi sulla questione, accoglieva l'appello del MIUR, respingendo il ricorso di primo grado e l'appello incidentale;

VISTO il proprio decreto n. 300 del 29/11/2019 con cui, in esecuzione della succitata sentenza n.7789 del 2019 del Consiglio di Stato, la candidata Sassone Roberta veniva definitivamente espunta, ad ogni effetto di legge, dalla graduatoria di merito dell'Ambito AD 04 (classi A012-A022), relativa al concorso indetto con D.D.G. n. 106 del 23 febbraio 2016;

VISTA la diffida dell'Avvocato Guida Marone, assunta con prot. n. 7541 del 06.12.2019, con cui, richiamato il ricorso notificato in data 2 dicembre 2019 e depositato in data 3 dicembre 2019, rubricato con R.G. n. 35376/2019, pendente innanzi alle Sezioni Unite della Cassazione, veniva trasmesso il decreto cautelare del Consiglio di Stato n. 6037 del 5.12.2019 di sospensione della esecutività sentenza n. 7789 del 2019, diffidando l'Amministrazione a sospendere ogni iniziativa assunta in funzione della sentenza sospesa;

VISTO il proprio provvedimento n. 306 dell'11.12.2019, con cui, in esecuzione del sopra menzionato decreto cautelare n. 6037 del 5.12.2019 del Consiglio di Stato, questo Ufficio sospendeva l'esecutività del decreto di depennamento n. 300 del 29/11/2019 e disponeva il reinserimento, con riserva, della candidata Sassone Roberta nella graduatoria di merito dell'Ambito AD 04 (classi A012-A022), con conservazione del rapporto di lavoro e delle funzioni assunte dalla predetta docente, salvo l'esito dei ricorsi pendenti avverso la sentenza n. 7789 del 2019 del Consiglio di Stato;

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato n. 617/2020 reg. prov. cau., pubblicata in data 7.02.2020, con cui il Consiglio di Stato, rilevato "che non sussistono gli eccezionali presupposti di cui all'art. 111 cod. proc. amm. invocati, nel bilanciamento dei contrapposti interessi anche fra privati, nonché in considerazione della carenza di fumus boni juris a fronte dell'ormai pacifica giurisprudenza della sezione, confermata anche in epoca successiva alla sentenza n. 7789 del 2019", rigettava la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza n. 7789 del 2019, formulata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 cod proc amm;

CONSIDERATA la necessità di dare esecuzione alla citata sentenza provvedendo al depennamento dei candidati interessati dalle graduatorie già approvate;

VISTA la nota prot. n. 1420 del 17.03.2020 con cui questo Ufficio comunicava l'avvio del procedimento per procedere al depennamento della Sassone Roberta dalla graduatoria di merito dell'Ambito AD 04 (classi A012-A022), relativa al concorso indetto con D.D.G. n. 106 del 23 febbraio 2016, con conseguente annullamento della proposta di assunzione a tempo indeterminato prot. n. 7795 del 09.08.2018 e risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato tra la Sassone Roberta e l'Istituto comprensivo "M. Ferrara-Marattoli" di Melfi;

VISTA la memoria difensiva, assunta con prot. 1613 del 25.03.2020, del legale della suddetta docente, avv. Guido Marone;

RITENUTO di non poter accogliere la richiesta di archiviazione del procedimento di depennamento formulata dal suddetto legale, dovendo dare esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato



n. 7789 del 2019, atteso che lo stesso massimo Consesso di giustizia amministrativa ha, da ultimo, rigettato l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza *de qua*;

CONSIDERATO che, non risulta applicabile, al caso di specie, l'art. 46 del decreto Cura Italia, trattandosi di una norma applicabile alle procedure collettive di riduzione del personale ed ai licenziamenti individuali per giustificato motivo;

CONSIDERATO che risulta decorso il termine del 26 maggio 2020 indicato dall'avv. Guido Marone per la sospensione del procedimento di depennamento, senza che sia stato comunicato alcun provvedimento della Corte di Cassazione in ordine al ricorso R.G. n. 35376/2019, con cui i ricorrenti hanno impugnato la sentenza del Consiglio di Stato n. 7789 del 2019 innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per insanabile difetto di giurisdizione;

VISTA la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi disposta dall'articolo 103, del decreto-legge 17 marzo 2020 dal 23 febbraio fino al 15 aprile 2020, prorogata dall'art. 37 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 sino al 15 maggio 2020;

CONSIDERATA la necessità di definire il procedimento di depennamento della prof.ssa Sassone Roberta, con conseguente annullamento della proposta di assunzione e risoluzione del contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato con l'istituzione scolastica, in tempo utile, al fine di consentire l'adeguamento al Sidi dello stato giuridico della docente, per un corretto svolgimento delle operazioni relative al personale docente per l'a. s.2020/2021, in scadenza il 5 giugno 2020;

VISTA la nota del Capo Dipartimento del sistema di istruzione e formazione prot. n. 709 del 20.05.2020, inerente l'applicazione della normativa vigente in materia di decadenza dei contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato del personale docente a seguito di sentenze;

CONSIDERATO che la suddetta nota, richiamato quanto stabilito dall'art. 4, comma 1 e 1 bis del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, così come modificato dall'articolo 1-quinquies del decreto legge 126/2019, ha chiarito che in caso di decisioni giurisdizionali rese in sede civile o amministrativa relative all'inserimento dei docenti nelle graduatorie concorsuali, a esaurimento o di istituto che comportino la decadenza dei contratti di lavoro di docente a tempo determinato o indeterminato stipulati presso le istituzioni scolastiche statali, notificate successivamente al ventesimo giorno dall'inizio delle lezioni, al fine di garantire la continuità didattica dei docenti, si provvederà alla loro esecuzione trasformando i contratti di lavoro a tempo indeterminato in contratti di lavoro a tempo determinato con termine finale fissato al 30 giugno di ciascun anno scolastico, nonché modificando i contratti a tempo determinato in modo tale che il relativo termine non sia posteriore al 30 giugno di ciascun anno scolastico;

RITENUTO, quindi, in applicazione di quanto sopra, di poter accogliere la richiesta formulata, in subordine, dall'avv. Marone e di dover procedere, contestualmente alla risoluzione del contratto a tempo indeterminato a suo tempo stipulato con la prof.ssa Sassone Roberta, alla stipula, in suo favore, di un contratto di supplenza al 30 giugno 2020, al fine di garantire la continuità didattica della docente

DECRETA

ARTICOLO 1



1. Per quanto esposto in premessa, la prof.ssa Sassone Roberta, nata il 15/09/1983 (PZ), è depennata dalla graduatoria di merito dell'Ambito AD 04 (classi A012-A022), relativa al concorso indetto con D.D.G. n. 106 del 23 febbraio 2016, salvo l'esito del ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 7789 del 2019 del Consiglio di Stato.
2. Per effetto di quanto sopra, viene annullata la proposta di assunzione a tempo indeterminato prot. n. 7795 del 09.08.2018 formulata nei confronti della docente.
(l'Ufficio III - AT Potenza procederà all'annullamento della proposta di assunzione a tempo indeterminato prot. n. 7795 del 09.08.2018 formulata nei confronti della docente.

ARTICOLO 2

1. Il dirigente scolastico dell'I.C. "M. Ferrara-Marattoli" di Melfi procederà alla conseguente risoluzione del contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato con la prof.ssa Sassone Roberta e alla contestuale stipula, in suo favore, di un contratto a tempo determinato sino al 30 giugno 2020.

ARTICOLO 3

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line.

IL DIRIGENTE

- Claudia DATENA-

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Alla prof.ssa Sassone Roberta

All'Avv. Marone

All'Ufficio Scolastico
Ambito Territoriale di Potenza

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo
"M. Ferrara-Marattoli" di Melfi

All'albo/sito web SEDE